



REPUBBLICA
DI SAN MARINO

Con il Patrocinio
SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO
POSTE, COOPERAZIONE, EXPO, INFORMAZIONE
ED ATTRAZIONE INVESTIMENTI TURISTICI

Repubblica di
SanMarino
www.visitsanmarino.com

Linea Gotica

ITINERARIO DI PACE

3 ITINERARI

dei luoghi simbolo della
Linea Gotica orientale



TAVOLO TERRITORIALE
SUL TURISMO

 **Lovely places**
Tourism Network for San Marino, Montenegro, Croatia

CAMMINI DI PACE

La Repubblica di San Marino, fedele alla propria vocazione di "Antica Terra della Libertà", riafferma il proprio ruolo di custode dei valori universali di pace e solidarietà attraverso il progetto "Linea Gotica - Itinerario di Pace". Questa iniziativa, promossa e coordinata dalla Segreteria di Stato per il Turismo Poste, Cooperazione, Expo, Informazione ed Attrazione Investimenti Turistici, nasce dalla volontà di valorizzare la memoria storica di un territorio che, pur nel mantenimento della propria neutralità, si distinse per l'accoglienza prestata a oltre 100.000 profughi durante il secondo conflitto mondiale.

Il sostegno a tale progetto risponde alla volontà di valorizzare appieno l'offerta del turismo tematico regionale, conferendo dignità istituzionale a luoghi simbolo come il Cippo di Monte Pulito. Questo sito, memoria del sacrificio del soldato Sher Bahadur Thapa e meta di pellegrinaggio internazionale, rappresenta oggi il baricentro di un'offerta che coniuga il rigore della documentazione storica alla riflessione etica.

In piena sinergia con la filosofia del Progetto Tavolo Territoriale per il Turismo (TTT) - The Lovely Places, la Repubblica di San Marino rappresenta il raccordo ideale tra i territori limitrofi di Romagna e Marche. L'obiettivo è tracciare un segno territoriale indelebile che trasformi le testimonianze del passato in percorsi di consapevolezza e sviluppo sostenibile per le attuali e future generazioni. Attraverso la promozione di itinerari integrati e moderni strumenti di comunicazione, intendiamo consolidare il prestigio di San Marino quale autorevole messaggero di fratellanza e cooperazione tra i popoli.

Federico Pedini Amati

*Segreteria di Stato per il Turismo
Poste, Cooperazione, Expo, Informazione
ed Attrazione Investimenti Turistici*

TERRITORIO E IDENTITÀ

In questo progetto, c'è tutta la volontà di creare una agevole guida con all'interno tre itinerari della Linea Gotica che interessano un territorio che va da Pesaro a Cesena, secondo precise coordinate orografiche, cioè i fiumi Foglia, Conca, Marecchia e Savio.

Un documento diretto a soddisfare le esigenze di un turismo sempre più tematico e, al contempo, uno strumento di conoscenza per i cittadini, eredi di un'identità che passa anche attraverso la storia di quei giorni drammatici.

La Linea Gotica nel suo insieme, fu una poderosa opera difensiva fortificata costruita dall'Esercito tedesco in ritirata nell'Italia centro-settentrionale nella Seconda guerra mondiale. Si estendeva dal Tirreno all'Adriatico, seguendo un fronte di oltre 300 chilometri che si snodava lungo i rilievi appenninici.

Il passaggio del fronte nella Repubblica di San Marino è tragicamente segnato dal bombardamento aereo alleato del 26 giugno 1944 che provocò 63 vittime civili. Nel settembre 1944 ci furono vere e proprie operazioni militari di fanteria condotte all'interno dei confini sammarinesi in particolare intorno al rilievo di Monte Pulito di Faetano (collina 366). Queste culminarono nella omonima battaglia del 18 settembre 1944, nella quale le truppe britanniche ebbero la meglio su quelle tedesche. In tale circostanza si distinse per atti di supremo eroismo il soldato nepalese Sher Bahadur Thapa in forza al reggimento 9th Gurkha Rifles della 4th Indian Division. A lui fu conferita postuma la Victoria Cross, la più alta onorificenza militare dell'allora Impero britannico e, nel 2008 a Monte Pulito, fu eretto un cippo commemorativo a ricordo del suo sacrificio.

Gabriele Geminiani
*Green project manager
e ideatore del progetto*

Itinerario

1

Dal fiume Foglia al Conca

Monumento Resistenza e Vittime Civili
Pesaro

Luoghi d'interesse



PESARO

Monumento Resistenza e Vittime Civili - Viale XXIV Maggio

Si tratta di un "monumento-giardino" composto da scultura, architettura e un'area alberata che sorge in una zona dove si verificò uno scontro armato durante la Seconda guerra mondiale, rendendolo un luogo significativo per la memoria locale della Resistenza.



TAVULLIA

Monumento ai Caduti Canadesi a Quota 204 - Strada per Pozzo, 30

Dedicato ai Caduti canadesi che tra il 31 agosto ed 1 settembre 1944 conquistarono Quota 204 sfondando la Linea Gotica; liberarono così il paese di Tavullia, roccaforte difensiva, dai Tedeschi.



MONTECCHIO DI PESARO

CIMITERO DI GUERRA DEL COMMONWEALTH - Via Montecchio, 158.

Qui riposano i corpi di 582 alleati, giovani vittime soprattutto soldati anglo-canadesi, marinai e aviatori.

MONUMENTO AI CADUTI CIVILI E PARTIGIANI - Corso XXI Gennaio

Dedicato ai Caduti delle guerre mondiali e alle vittime civili dell'esplosione della polveriera di Montecchio del 21 gennaio 1944, ove morirono 29 civili, 4 militari italiani e un soldato tedesco.



GRADARA

CIMITERO DI GUERRA DEL COMMONWEALTH

Custodisce le salme di 1.191 soldati appartenenti alle forze armate del dell'allora Impero britannico ed un belga. Il terreno su cui sorge è stato donato in uso perpetuo dallo Stato italiano al Regno Unito.



SASSOCORVARO

ROCCA UBALDINESCA - P.zza Battelli, Operazione Salvataggio

Nella Seconda guerra mondiale furono nascosti e salvati in questa Rocca dai pericoli del conflitto ben 10.000 capolavori provenienti dai musei marchigiani e nazionali grazie alla umanistica sensibilità di Pasquale Rotondi.



GEMMANO

MONUMENTO AI CADUTI DELLA LINEA GOTICA - Piazza Roma

Commemora la dura battaglia del settembre 1944, spesso definita la "Cassino dell'Adriatico", con una stima di circa 900 morti da ambo le parti.

SENTIERI DELLA MEMORIA - Piazza Roma

Percorso escursionistico ad anello di circa 7-8 km che ripercorre i luoghi cruciali della Linea Gotica durante la Seconda guerra mondiale, intorno all'altura strategica di Gemmano.



MONTEGRIDOLFO

MUSEO DELLA LINEA DEI GOTI - Via Borgo, 5

Il nucleo originario ospitato in un bunker ricostruito secondo il modello di quelli edificati nella Seconda guerra mondiale, documenta con testimonianze e abbondanti reperti storico militari, il passaggio del fronte con donazioni spontanee degli abitanti del paese.

VIA GERARD NORTON

Strada intitolata a Gerard Ross Norton militare sudafricano insignito della Victoria Cross il maggior riconoscimento in combattimento assegnato a soldati appartenenti all'allora Impero britannico.



TAVOLETO

MONUMENTO AI GURKHA - Piazza San Vincenzo

In memoria dei soldati del 7th Gurkha Rifles, composta da soldati nepalesi, celebri per la loro tenacia e per la loro abilità con il Khukri, un tipico coltello nepalese. Gli stessi Gurkha, al prezzo di pesanti perdite, ai primi di settembre 1944 conquistarono Tavoletto, bastione tedesco della primissima Linea Gotica

VIA DEI GURKHA

Strada che commemora il ruolo eroico dei soldati Gurkha durante la Battaglia di Tavoletto nel settembre 1944, una zona cruciale della Linea Gotica. Si distinsero per tenacia e coraggio anche a San Marino per il sacrificio di un soldato insignito della Victoria Cross.

MUSEO DELLA GUERRA

Il Municipio di Tavoletto nel 2025 ha inaugurato al suo interno, alla presenza del Sindaco Stefano Pompei, una sala espositiva prevalentemente dedicata ai Gurkha



CASININA DI AUDITORE

MUSEO STORICO DELLA LINEA GOTICA - Via Fosso Cà Guerra, 20

Museo Didattico che espone migliaia di reperti, documenti, immagini fotografiche, divise, mezzi militari provenienti dai campi di battaglia della Linea Gotica, consultabile solo su richiesta.



MONTEFIORE CONCA

MUSEO DELLA GUERRA - Casa del Bastione, Via Riva

Linea Gotica 44 War Museum possiede un'ampia collezione di reperti originali, tutti rinvenuti lungo il tratto romagnolo della Linea Gotica: granate di artiglieria e mortaio, bossoli, spolette, box, oggetti personali, mine anticarro e antiuomo.

Cartina dal fiume Foglia al Conca



Itinerario

2

Dal fiume Conca al Marecchia

Gurkha War Cemetery
Coriano di Rimini

Luoghi d'interesse



CATTOLICA

Monumento ai Caduti di tutte le guerre, Cristo sul carro di guerra, - Via Olivieri

Composto da diversi elementi e una "statua" che rappresenta un uomo schiacciato in mezzo a carri armati, l'opera è realizzata in cemento modellato e un "sarcofago" su cui è incisa la scritta "L'Italiano per ben vivere deve ben ricordare".

Pietra d'inciampo, - Via E. Renzi, 2

La pietra dedicata a Egidio Renzi Martire delle Fosse Ardeatine, è di forma rettangolare in bronzo ed è formata da due parti separate da una linea di spaccatura ondulata tra il nome e il resto dell'iscrizione.

Targa "Giusto tra le Nazioni" - Via C. Cataneo, 2

Una targa commemorativa sull'abitazione di Guido Morganti ricorda il sarto che salvò dalla deportazione due famiglie ebreie.

Monumento ai partigiani - Via delle Rimembranze

L'opera è composta da cubi in cemento, lastra in marmo e stele in vetro per ricordare la fucilazione dei due partigiani: Domenico "Chino" Rasi e Vanzio Spinelli.



RICCIONE

Targa Chiesa di San Lorenzo - Viale S. Lorenzo, 14,

Una targa marmorea è stata posata sul fianco della Chiesa in memoria della "Battaglia di San Lorenzo" del 1944 tra tedeschi e canadesi che rovinò gravemente l'edificio sacro. Un disegno eseguito a matita da un soldato alleato, e conservato tuttora in canonica, mostra la chiesa sventrata dai colpi di artiglieria.

Cimitero di Guerra Greco, - SS16 Adriatica

Il Cimitero Militare Ellenico ospita le spoglie di 114 soldati greci della 3ª Brigata di Montagna, caduti durante la battaglia per la Liberazione di Rimini. La Terza Brigata affiancata dalle truppe canadesi si scontrò duramente con le truppe tedesche che presidiavano la litoranea a difesa della Linea Gotica.



CORIANO

Coriano Ridge War Cemetery - Via Piane 4

Questo cimitero militare alleato conta 1.940 sepolture di cui 141 di inglesi, 427 di canadesi, 52 di neozelandesi, 28 di sudafricani, 8 di indiani, un russo, un australiano, 3 dei territori dell'High Commission e 9 di ignoti.

Coriano Ridge Liberation Road - Via Piane 4

All'ingresso del Coriano Ridge War Cemetery dall'aprile 2024 è posta una grande pietra che ospita il prestigioso "Vector of Memory" concepito dall'architetto Daniel Libeskin e che contraddistingue Coriano come una delle principali battaglie d'Italia



SAN SAVINO

La battaglia di San Savino vide il coinvolgimento del reggimento Sherwood Foresters (Nottinghamshire and Derbyshire Regiment) in collaborazione con la 1ª Divisione Corazzata, con i rinforzi del 9º Lancers, ed è ricordata dai locali come una delle più sanguinose battaglie della Linea Gotica. Una targa in ottone posta all'ingresso del Castello ricorda il sacrificio dei Foresters



TRARIVI

Chiesa della Pace, Museo della Linea Gotica - Via Cà Bartolino, 7

La chiesa denominata "Chiesa della Pace" e quasi totalmente distrutta dai combattimenti bellici, ospita al suo interno un'ampia collezione di reperti e fotografie scattate dai soldati.

Una sezione particolarmente significativa è la "Sala della Memoria", dotata di attrezzature multimediali per consentire approfondimenti tematici.



SASSOFELTRIO

Il Museo Permanente Piccole Storie di Guerra - Via La Rocca 12

Questo piccolo museo raccoglie reperti donati dalle famiglie e dai combattenti, cimeli della Prima, Seconda guerra mondiale e missioni di pace, oltre a divise delle varie tipologie di forze armate.



CERASOLO AUSA

Rimini Gurkha War Cemetery- SS 72

Attualmente ospita i resti di 618 Gurkha immolatesi nelle Marche e in Romagna nella Seconda guerra mondiale, tutti appartenenti alle forze indiane e nepalesi. È l'unico cimitero dedicato alla memoria dei Gurkha.



MONTECIECO

Memorial Queen's Bays - Santa Cristina

Nel luogo in cui avvenne la "carica suicida" dei carri armati Queen's Bays inglesi, soprannominata la seconda Balaklava è oggi presente un monumento che include una lapide dedicata agli uomini e agli ufficiali del reggimento e *"alla memoria dei soldati di tante nazioni che hanno combattuto sacrificando la vita lontani dalla patria in questa campagna oggi così verde e tranquilla"*. Si persero 24 carri armati su 27.



VERUCCHIO

Parco dei Nove Martiri

Nel Parco si trova un Cippo commemorativo, un ricordo marmoreo, con targa per le 9 vittime verucchesi fucilate in una rappresaglia tedesca. Una stele commemorativa è presente sulla principale d'accesso al paese, in via Brizzi, recante i nomi dei cittadini uccisi. All'interno del cimitero comunale è presente una tomba monumentale dove sono riuniti i resti dei caduti.

Cartina dal fiume Conca al Marecchia



Linea Gotica

ITINERARIO DI PACE

Itinerario

3

Dal fiume Marecchia al Savio

Tabellone Strage dei Gurkhas
Torriana

Luoghi d'interesse



VILLA VERUCCHIO

Ponte Bailey sul Rio Mavone - Via S. Rocco, 70-156

Il ponte fu gettato nel settembre 1944 dai genieri indiani ed è stato risollevato e restaurato nel 2025 grazie alla sensibilità storica della sindaca Stefania Sabba. Accanto al ponte ora vi è una targa didattica.



TORRIANA

Tabellone strage dei Gurkhas - Poggio Torriana

Il tabellone commemorativo illustra la sanguinosa battaglia occorsavi tra il 22-24 settembre 1944 durante l'assalto del 7th Gurkha Rifles



SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Ponte Bailey - San Vito

Il ponte sorge a brevissima distanza da un antico ponte romano restaurato nel 2022. Il ponte Bailey fu costruito nel settenbre 1944 per rimpiazzare il ponte sulla Via Emilia che era stato distrutto dai tedeschi in ritirata.



PONTE MESSA

Ponte Otto Martiri

Il nome del ponte a più arcate, commemora una brutale esecuzione avvenuta durante la Seconda guerra mondiale: qui furono barbaramente uccisi alcuni partigiani della valle. Una lapide sul posto ricorda le vittime della strage dell'8 Aprile 1944



CASTELDELCI

Casa Museo Eccidio di Fragheto

Museo quasi tattile, in cui il visitatore, avvalendosi dei suoi ricordi e delle sue esperienze è invitato a interagire con i materiali esposti: toccare, aprire i cassetti, scoprire le fonti del suono, leggere i documenti, pochi oggetti evocativi per documentare la strage di quasi tutti i civili della borgata.



FRAGHETO DI CASTELDELCI

Monumento all'Eccidio - Cenotafio

Il Monumento ai Caduti è costituito da un basamento con quattro gradini sulle cui alzate sono riportati nomi delle vittime: 30 abitanti e 15 partigiani. Al centro del basamento, a ridosso del muretto di sasso che delimita sul retro la costruzione, vi è un piccolo altare in marmo e una croce.



TAVOLICCI

Casa dell'Eccidio - Verghereto

La Casa, teatro di una delle più brutali stragi nazifasciste della Romagna, è oggi un Museo e un "Luogo della Memoria", luogo di una delle più brutali stragi nazifasciste della Romagna, durante la quale furono uccisi 64 civili, tra cui 19 bambini sotto i dieci anni.



SOGLIANO SUL RUBICONE

Museo Linea Christa - Via XX Settembre, 56

Il Museo è disposto su 150 mq allestiti con cartine a tema dedicate alla guerra in Europa, Africa ed Italia, uniformi, armamenti e cimeli rinvenuti nelle campagne della zona ed esporre a una ricca documentazione fotografica del Ventennio fascista e una ricostruzione di un rifugio antiaereo.



CESENA

Targa Victoria Cross Smokey Smith - Palazzo Comunale Piazza del Popolo

Una Targa in bronzo colorato onora l'eroismo di Ernest Alvia "Smokey" Smith, che fu insignito della Victoria Cross, la più alta onorificenza militare britannica

Cesena War Cemetery - Via Altiero Spinelli

Cimitero militare che ospita 775 sepolture di militari dell'allora Impero Britannico caduti durante l'offensiva della Linea Gotica.



PIEVESISTINA CESENA

VC "Smokey" Smith

Dopo l'attraversamento del fiume Savio, il 10 ottobre "Smokey" Smith consolidò la testa di ponte a Pievesestina in prossimità della chiesa di San Lorenzo, neutralizzando da solo alcuni veicoli corazzati tedeschi e abbattendo a colpi di mitra una dozzina di tedeschi.



MONTECODRUZZO

Monumento ai Caduti di tutte le guerre - Chiesa di Santa Maria Liberatrice

Il monumento, con incise le dediche commemorative ai Caduti in tutte le guerre, è realizzato in pietra e marmo e collocato nel giardino di lato alla Chiesa. Si innalza su di un basamento quadrato ed è costituito da un parallelepipedo ricoperto di lastre di marmo sulle quali sono presenti le iscrizioni.

Monumento ai bambini vittime della guerra

A fianco della chiesa c'è una statua che raffigura un chierichetto ucciso nel 1944 da un ordigno bellico inesplosivo. La statua fu eretta da don Moretti.

Cartina del fiume Marecchia al Savio

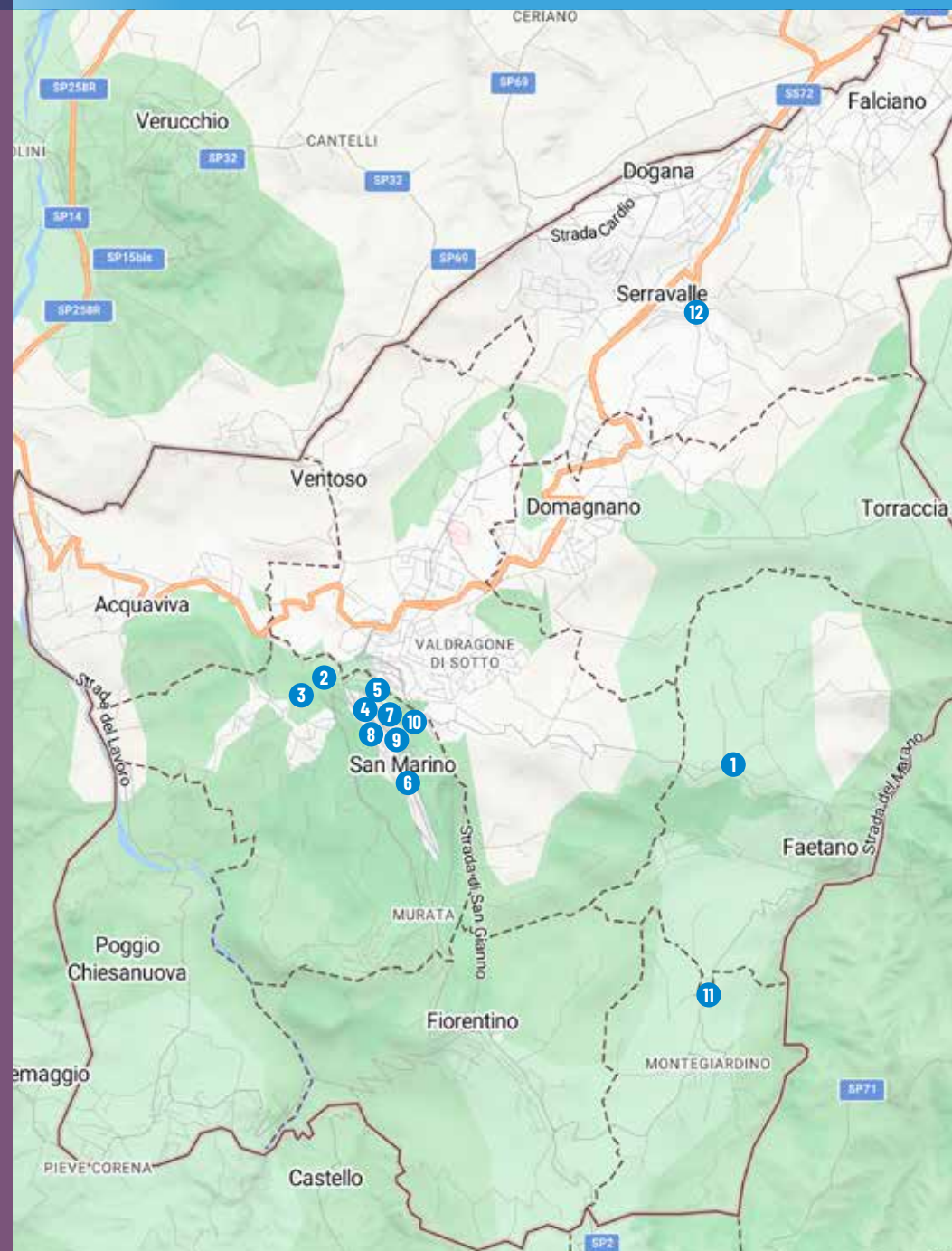


San Marino

Itinerario 2 Dal fiume Marecchia al Savio

- 1 Victoria Cross Memorial** - Faetano
Monumento dedicato al soldato Gurkha Sher Bahadur Thapa, morto a soli 20 anni dopo aver salvato diversi commilitoni feriti sotto il fuoco nemico e insignito postumamente della Victoria Cross per l'eccezionale eroismo dimostrato durante la Battaglia di Monte Pulito, il 18 settembre 1944.
 - 2 Monumento piloti** - Cimitero Montalbo
Memoriale dedicato ai due aviatori inglesi Royal Air Force (RAF) precipitati sul Titano. Si presenta come una stele in pietra arenaria con inciso la dedica: *"Caduti per la Patria questa libera terra vi accoglie e vi onora"*.
 - 3 Monumento al bombardamento** - Cimitero Montalbo
A ricordo delle vittime civili del bombardamento del 26 giugno 1944, al centro del cimitero si erge dal 1964 una imponente opera dell'architetto Moraldi di Roma consistente in una croce in pietra arenaria ornata da un mosaico color oro con alla base una statua bronzea del Divino Redentore in atto di accogliere chi soffre e chi muore. Vi si legge "Ego sum resurrectio et vita".
 - 4 Monumento alle vittime del bombardamento** - Bastioni Via Piana
La Repubblica di San Marino fu ingiustificatamente bombardata il 26 giugno 1944 al costo di 63 morti. Tra le vittime vi furono anche numerosi italiani rifugiati nella Repubblica di San Marino in quanto Paese neutrale. Una bomba inerte impiegata nel bombardamento è posta lungo le mura del Centro Storico in memoria di quei drammatici momenti.
 - 5 Statua alle vittime civili** - Città, Funivia
Altro monumento sito in San Marino Città è quello raffigurante una giovane madre che tenta disperatamente di proteggere il proprio bambino dalle bombe. La statua in bronzo poggia su un basamento in pietra arenaria dove sono incisi i caratteri commemorativi: Alle Vittime del bombardamento 26 Giugno 1944.
 - 6 Gallerie del Treno**
Molte gallerie ferroviarie del trenino sammarinese furono usate come rifugio per oltre 100.000 persone durante la Seconda guerra mondiale.
Galleria Montale: ospita targhe commemorative, tra cui quella per i Caduti durante la costruzione della linea e una nuova targa dedicata alle Vittime del bombardamento del 26 giugno 1944.
Una targa posizionata nel 2014, ricorda le migliaia di sfollati che si rifugiarono nelle gallerie della ferrovia elettrica Rimini-San Marino.
 - 7 Lapide Centomila Rifugiati** - Palazzo Pubblico
Una lapide commemorativa in pietra, donata dal Comune di Rimini nel 1975 celebra l'accoglienza di oltre 100.000 rifugiati italiani tra il 1943 e il 1945. La Repubblica di San Marino si distinse per solidarietà, offrendo rifugio a chi fuggiva dal passaggio del fronte.
 - 8 Lapide del decennale della caduta del fascismo** - Palazzo Pubblico
Sotto il portico del Palazzo Pubblico, nel decennale della caduta del fascismo, è posta una lapide a celebrazione della restaurazione democratica ed inaugurata il 28 luglio 1954.
 - 9 Lapide Beato Marvelli** - Contrada Omerelli
Dal 2006 sulla facciata di Palazzo Begni si trova una lapide dedicata al Beato Alberto Marvelli, che durante i più difficili giorni del passaggio del fronte si prodigò per i rifugiati.
 - 10 Targa Ghetto Ebraico** - Vicolo dei Forni, Città
Nel 2008 è stata apposta una lapide a ricordo dell'ospitalità dei sammarinesi offerta ad un gruppo di profughi ebrei nel 1943-44.
 - 11 Targa Fratelli Casadei** - Cimitero Montegiardino
Nella Piazzetta centrale di Montegiardino una targa ricorda il sacrificio dei fratelli Pietro e Giuseppe Casadei, militi della Guardia Civica Ausiliaria, caduti sotto un colpo di artiglieria a Montegiardino il 20 settembre 1944, mentre erano in servizio di scorta al Capitano Reggente Sanzio Valentini.
 - 12 Targa Vittime Civili** - Piazza Bertoldi, Serravalle
Dal 2007 una lapide reca incisa i nomi delle 34 vittime civili perite nei bombardamenti di Serravalle avvenuti fra i mesi di giugno e di settembre 1944.
- Filatelìa commemorativa**
La Repubblica di San Marino ha celebrato con l'emissione di francobolli gli episodi più salienti del conflitto mondiale, fra cui la caduta del fascismo, lo scampo dei 100.000 profughi, l'eroismo del fuciliere Gurkha, il Beato Alberto Marvelli fino al cinquantenario anniversario del bombardamento.

Cartina di San Marino



Rimini

Itinerario 2 Dal fiume Marecchia al Savio

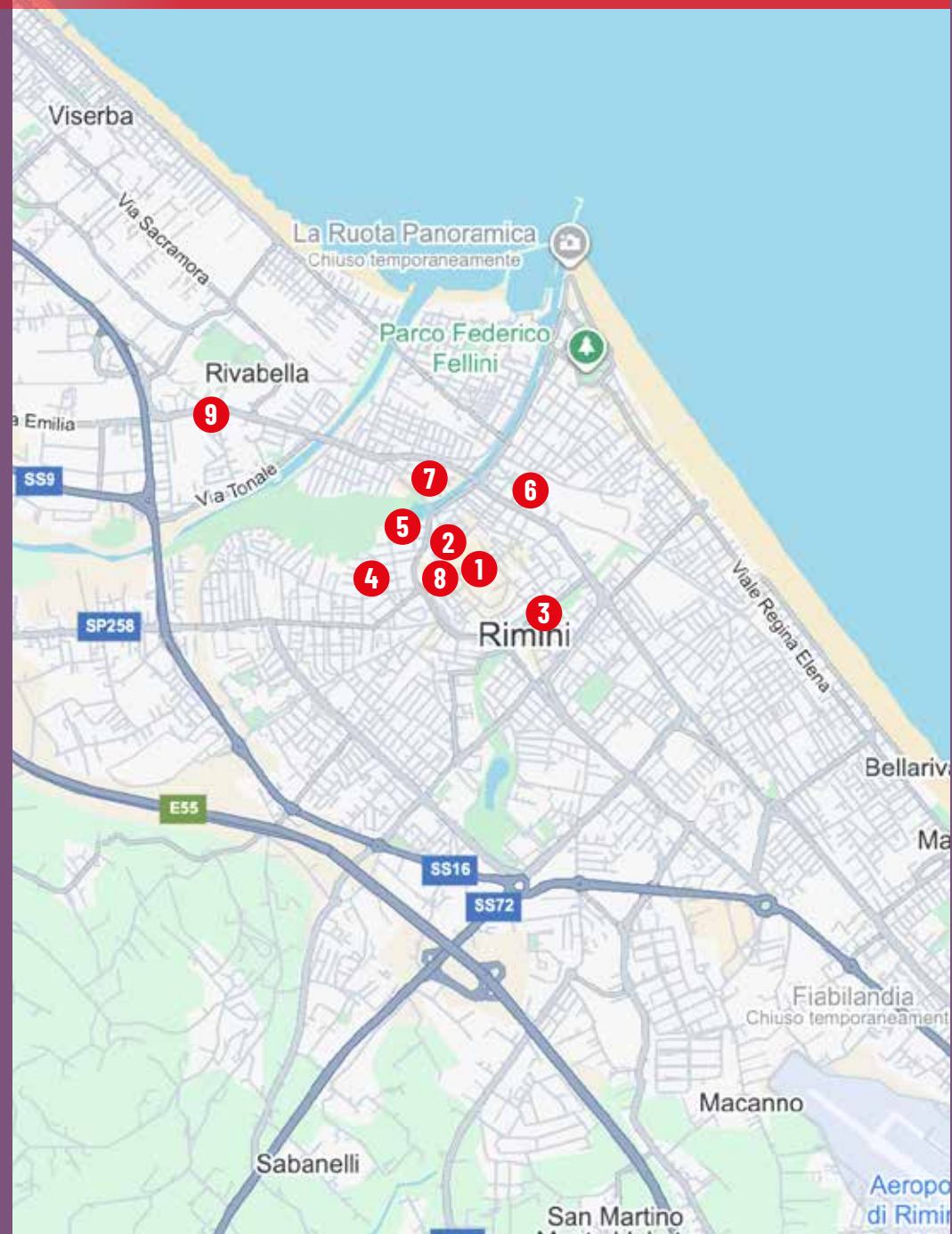
Luoghi d'interesse

- 1 Piazza Tre Martiri**
Piazza dedicata ai tre Partigiani riminesi: Adelio Pagliarani, Luigi Nicolò e Mario Capelli impiccati il 16 agosto 1944 nel punto ora contrassegnato da un inserto di marmo nella pavimentazione con due fasce in travertino e dei concii in pietra nella parte centrale, e tre faretti. La piazza originariamente dedicata a Giulio Cesare è stata rinominata ai 3 Partigiani riminesi impiccati.
- 2 Palazzo dell'Arengo**
Sotto i portici del Palazzo dell'Arengo diverse lapidi ricordano il coinvolgimento dei riminesi nel turbine della Seconda guerra mondiale, fra le quali citiamo la consegna della Medaglia d'Oro al Valore Civile alla Città di Rimini e la lapide dedicata al Beato Alberto Marvelli.
- 3 Targa Canadesi** - Parco Cervi
Placca commemorativa per ricordare i soldati canadesi che il 21 settembre 1944 liberarono Rimini. Si tratta di un basso basamento in pietra d'Istria che regge due targhe in bronzo: una con un breve testo didascalico e una con la cartina delle operazioni belliche.
- 4 Centro Documentazione Internazionale Linea Gotica** - Via dell'Aquila, 27
Il Centro "Linea Gotica", è stato costituito dal Prof. Amedeo Montemaggi a Rimini il 27 gennaio 1994 come Associazione culturale privata con lo scopo primario di promuovere la raccolta e la conservazione di documenti della Seconda guerra mondiale, in modo particolare di quelli pertinenti all'offensiva della Linea Gotica in Italia ("Battaglia di Rimini") nell'estate-autunno 1944.
- 5 Giardino dei Giusti** - Parco XXV Aprile
Prende il nome di "Giardino dei Giusti" quella parte del parco antistante il ponte di Tiberio ove si trova una targa commemorativa in ricordo di Ezio Giorgetti e Osman Carugno e di tutti coloro, uomini e donne, che tra il 1943 e il 1944 diedero rifugio e protezione sul territorio riminese e nel Montefeltro, a 41 ebrei stranieri in fuga dalle deportazioni.
- 6 Totem Amedeo Montemaggi** - Corso Giovanni XXIII/Piazzale C. Battisti
Totem espositivo in lamiera contenente una targa con la descrizione della vita dell'insigne storico riminese, esperto mondiale della Linea Gotica. La targa è affiancata da un suo ritratto a matita e da una teca che custodisce una vera scheggia del bombardamento avvenuto a Rimini il 28 dicembre 1943, vicino alla casa di Amedeo Montemaggi, che egli stesso raccolse e custodì.
- 7 Casa natale Amedeo Montemaggi** - Borgo San Giuliano
Una targa ricordo sulla casa natale del professor Amedeo Montemaggi, giornalista e autore riconosciuto come massimo esperto della Linea Gotica con oltre venti libri editati sull'argomento che hanno rivelato l'importanza politico militare dell'offensiva della Linea Gotica e della Battaglia di Rimini per i destini dell'Occidente.
- 8 Lapide Centomila Rifugiati** - Municipio, Piazza Cavour
Nella Sala dell'Arengo del Municipio di Rimini fu scoperta nel 1975 una lapide a ricordo dei Centomila rifugiati a San Marino del tutto analoga a quella presente nel Palazzo Pubblico di San Marino.
- 9 Bunker di Celle / Parco della Pace** - Via Emilia Zona Celle
Si tratta di una fortificazione tedesca in cemento armato, fra le poche ancora visibili a Rimini, progettata per ospitare una torretta di carro armato Panther. poi corredata di una targa commemorativa, posta all'ingresso del Parco, quale monito di pace per le future generazioni. Il recupero di questo elemento storico-militare è dovuto all'impegno del Prof. Montemaggi.

Percorso storico

L'itinerario "Rimini Bombardata" è un percorso storico-culturale, a cielo aperto ed interamente pedonabile, che si sviluppa nel centro storico di Rimini per ricordare le devastazioni subite dalla città durante la Seconda guerra mondiale. Il tracciato si snoda attraverso 13 tappe principali segnalate da totem urbani dotati di QR Code per approfondimenti storici e testimonianze orali.

Cartina di Rimini





Castello di Faetano durante il passaggio del fronte

Soldati alleati attraversano il ponte Tiberio a Rimini



San Marino: Le gallerie della ferrovia Rimini-San Marino trasformate in sicuri rifugi per gli sfollati dopo i primi bombardamenti, settembre 1944.

Bombardamento su San Marino
settembre 1944



Autocolonna alleata sulle prime colline di Rimini

4th Indian division - Gurkha





Ideazione progetto: Gabriele Geminiani
Consulente storico: Daniel Cesaretti
Grafica e coordinamento: BEAR Communication
In copertina: Cippo di Monte Pulito
Opera di Gabriele Geminiani e Anselmo Giardini



Stampato su carta FSC